

Allarme tumore al pancreas

«Nel 2022 già 50 nuovi casi»

Il primario di Oncologia, Cavanna: incremento preoccupante. Il 2 settembre la cena benefica per Amop al campo sportivo di Pontenure

PIACENZA

● È finito sotto i riflettori qualche mese fa quando Fedez annunciò di essersi ammalato. Ma a Piacenza ogni anno sono una cinquantina i nuovi casi di tumore al pancreas presi in carico dall'Oncoematologia dell'ospedale di Piacenza. Ben 50 su 1.200 nuovi malati che il reparto segue annualmente: non sono pochi e a segnalarlo è il primario Luigi Cavanna, a margine della presentazione della cena benefica per Amop in programma venerdì 2 settembre a Pontenure, al Campo sportivo comunale di via Garibaldi alle 20 (la prenotazione è obbligatoria e con-

sigliata entro il 27 agosto ai numeri del day hospital Oncologia 0523 - 302385; di Roberto Morlacchini 339 - 8588614; del Comune di Pontenure 0523 - 692030 oppure 0523 - 692042). È Cavanna a tracciare il **quadro di un tumore** che negli ultimi



Appuntamento per dare sostegno all'associazione ecco dove prenotarsi»

mi mesi ha registrato «un incremento preoccupante»: «È in crescita da un paio d'anni, ma negli ultimi mesi abbiamo avuto in carico diversi casi che si aggiungono a quelli di tumore alla mammella e al polmone - spiega il primario - si tratta di un tumore subdolo che spesso viene diagnosticato tardi ed è difficilmente guaribile. Si ammalano di più gli uomini dopo i 60 anni». Tra i fattori a rischio evidenziati ci sono il fumo e l'alcool, ma un peso non influente sembra averlo anche la familiarità. Diversi sono gli studi in atto sulle cause, fra cui sembra si possa annoverare anche «un'alimentazione ricca di grassi e cibi conservati»: studi preziosi come quelli che l'Associazione piacentina malato oncologico promuove e sostiene in ambito oncologico. La cena per Amop nasce proprio con l'obiettivo di dare una mano all'associazione e di stimolare la crescita culturale del personale medico e infermieristico del

Centro Oncologico Piacentino: partito per la prima volta 12 anni fa, l'evento è promosso dal Comune di Pontenure e da Valter Bulla di Bulla Sport, oltre che dall'Amop del paese, ma anche dalle associazioni e da sponsor privati. Ad annunciarlo sono stati la presidente provinciale di Amop Romina Piergiorgi, Valter Bulla, Roberto Morlacchini e Maurizio Barocelli dell'Amop di Pontenure: «Inizialmente era una cena nata per far trascorrere una serata un po' diversa, all'insegna della serenità, ai nostri pazienti - spiegano i referenti di Amop - così è ancora. Sia i pazienti sia gli operatori saranno ospiti della serata».

La cena, prevista a Natale 2021, era stata annullata per l'aumento dei contagi: nelle scorse edizioni i proventi raccolti erano stati destinati al finanziamento di ricerche in ambito oncologico o all'acquisto di attrezzature per il reparto.

—Betty Paraboschi